

SCHEMA DI SICUREZZA

(in conformit  al Regolamento (UE) 2020/878)

Versione: 10

Data di revisione: 10/01/2023

Pagina 1 da 11

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIET  O IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome del prodotto: **PACK DETERSIVO SANITARI**

UFI: JD0-T01U-D00H-DJ9R

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Disincrostante per sanitari.

Usi non raccomandati:

Usi diversi da quelli raccomandati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza.

Azienda: BIONET SRL
Viale Angelo Masini 12/14
40126 Bologna
CF/PI 03543951200
Mail: info@bionetitalia.com

1.4 Numero di telefono di emergenza: OSP. NIGUARDA DI MILANO 02.66101029 C. DI TOSSICOLOGIA PAVIA 0382.26261

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (UE) n. 1272/2008:

Danno agli occhi 1 : provoca gravi danni agli occhi.

Skin Corr. 1B : provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura conforme al Regolamento (UE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Attenzione:

Pericolo

Frase H:

H314Provoca gravi ustioni alla pelle e danni agli occhi.

Frase P:

P280Indossare guanti/occhiali protettivi.

P303+P361+P353IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua [o doccia].

P305+P351+P338IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare con cautela con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto quando   facile farlo. Continuare il risciacquo.

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Limitato all'uso professionale.

Conservare solo nel contenitore originale.

Contiene:

acido benzenesolfonico, derivati 4-C10-13-sec-alchilici

-Continua alla pagina successiva.

SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 2 da 11

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT (Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche).

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB (molto persistenti e molto bioaccumulabili). La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

In condizioni normali di utilizzo e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che rappresentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, a cui è assegnato un limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro, che sono classificate come PBT/vPvB o che sono incluse nella Candidate List:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione Regolamento 1272/2008	
			Classifica	Limiti di concentrazione specifico
N. CAS: 85536-14-7 N. CE: 287-494-3 N. di registrazione: 01- 2119490234-40-XXXXXX	acido benzenesolfonico, derivati 4-C10-13-sec-alchilici	5 - 25 %	Acute Tox. 4, H302 - Skin Corr. 1B, H314	-
N. Indice: 015-011-00-6 N. CAS N.: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2 N. di registrazione: 01- 2119485924-24-XXXXXX	[1] acido fosforico, acido ortofosforico	1 - 10 %	Corr. cutaneo 1B, H314	Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2, H315: 10 % ≤ C < 25 %. Irritazione degli occhi 2, H319: 10 % ≤ C < 25 %
N. Indice: 601-029-00-7 N. CAS NO: 5989-27-5 N. EC NO: 227-813-5 N. di registrazione: 01- 2119529223-47-XXXX	[1] d-limonene	0 - 0.25 %	Aquatic Chronic 1, H410 - Asp. Tox. 1, H304 - Flam. Liq. 3, H226 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	-
N. Indice: 605-019-00-3 N. CAS N.: 5392-40-5 N. CE: 226-394-6 Numero di registrazione: 01- 2119462829-23-XXXX	[1] citrale	0 - 1 %	Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa scheda di sicurezza.

[1] Sostanza a cui si applica un limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro (vedere sezione 8.1).

SEZIONE 4: PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione del primo soccorso.

In caso di dubbio o se i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente.

Inalazione.

-Continua alla pagina successiva.

SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 3 da 11

Posizionare l'infortunato all'aria aperta, tenerlo al caldo e a riposo; se la respirazione è irregolare o si interrompe, praticare la respirazione artificiale.

Contatto visivo.

Sciacquare accuratamente gli occhi con acqua fresca e pulita per almeno 10 minuti, tirare su le palpebre e rivolgersi a un medico. Non permettere alla persona interessata di sfregare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare energicamente la pelle con acqua e sapone o con un detergente adatto. Non utilizzare MAI solventi o diluenti. Si raccomanda agli addetti al primo soccorso di indossare dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8).

Ingestione.

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Tenere a riposo. Non indurre MAI il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati.

Prodotto Corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può causare ustioni, l'ingestione o l'inalazione può causare lesioni interne, in caso di contatto è necessaria l'immediata assistenza medica.

Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

4.3 Indicazione di eventuali cure mediche e trattamenti speciali da effettuare immediatamente. Rivolgersi immediatamente a un medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona priva di sensi. Non indurre il vomito. In caso di vomito, liberare le vie respiratorie. Coprire l'area interessata con una medicazione sterile e asciutta. Proteggere l'area interessata dalla pressione o dallo sfregamento.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione. Mezzi di estinzione idonei:

Polvere estinguente o CO2. In caso di incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non utilizzare un getto d'acqua diretto per l'estinzione. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'uso di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli specifici derivanti dalla miscela.

Pericoli speciali.

L'incendio può produrre un fumo nero e denso. A seguito della decomposizione termica, si possono formare prodotti pericolosi: monossido di carbonio, anidride carbonica. L'esposizione ai prodotti della combustione o della decomposizione può essere dannosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per il personale antincendio.

Raffreddare con acqua serbatoi, cisterne o contenitori vicini alla fonte di calore o di incendio. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per la lotta contro gli incendi finiscano negli scarichi, nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Attrezzature antincendio.

A seconda delle dimensioni dell'incendio, possono essere necessarie tute di protezione termica, autorespiratori, guanti, occhiali o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare la contaminazione di scarichi, acque superficiali o sotterranee e suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica.

Raccogliere la fuoriuscita con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adatto. L'area contaminata deve essere immediatamente ripulita con un

-Continua alla pagina successiva.

SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 4 da 11

decontaminante adatto. Versare il decontaminante sui detriti e lasciarlo per diversi giorni finché non si verifica alcuna reazione, in un contenitore non sigillato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale, vedere la sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.

Nell'area di applicazione è vietato fumare, mangiare e bere. Rispettare la legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Non utilizzare mai la pressione per svuotare i contenitori; non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori di materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese le possibili incompatibilità.

Conservare in conformità alla legislazione locale. Osservare le istruzioni dell'etichetta. Conservare i contenitori tra 5 e 35 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Tenere lontano da fonti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Tenere lontano da persone non autorizzate. Dopo l'apertura, i contenitori devono essere accuratamente richiusi e posti in posizione verticale per evitare fuoriuscite. Il prodotto non è interessato dalla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

7.3 Usi finali specifici.

Disincrostante per sanitari.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite di esposizione professionale per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
acido fosforico, acido ortofosforico	7664-38-2	Spagna [1]	Otto ore		1
			A breve termine		
		Unione Europea [2].	Otto ore		1
			A breve termine		
d-limonene	5989-27-5	Spagna [1]	Otto ore	30	
			A breve termine		
citrale	5392-40-5	Spagna [1]	Otto ore	5	
			A breve termine		

[1] Secondo l'elenco dei valori limite di esposizione professionale ambientale adottato dall'Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (INSST) per il 2018.

[2] Secondo i limiti vincolanti di esposizione professionale (BOELV) e i limiti indicativi di esposizione professionale (IOELV) adottati dal Comitato scientifico per i limiti di esposizione professionale agli agenti chimici (SCOEL).

Il prodotto non contiene sostanze con valori limite biologici. Livelli di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
acido benzenesolfonico 4-C10-13-sec-alchile acido benzenesolfonico, derivati N. CAS: 85536-14-7 N. CE: 287-494-3	DNEL	Inalazione, cronica, effetti locali	
	(Lavoratori)		(mg/m ³)
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, cronica, effetti sistemici	(mg/m ³)
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, cronica, effetti locali	1 (mg/m ³)
acido fosforico, acido ortofosforico N. CAS N.: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2	DNEL (Consumatori)	Inalazione, cronica, effetti locali	0,73 (mg/m ³)
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Breve termine, Effetti locali	2 (mg/m ³)

-Continua alla pagina successiva.

SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 5 da 11

d-limonene N. CAS NO: 5989-27-5 N. EC NO: 227-813-5	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, cronica, effetti sistemici	33,3 (mg/m³)
citrale N. CAS N.: 5392-40-5 N. CE: 226-394-6	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, cronica, effetti sistemici	9 (mg/m³)

DNEL: Derived No Effect Level, il livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che deve essere considerato come un rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure tecniche:

Garantire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta con una buona ventilazione di scarico locale e un buon sistema di scarico generale.

Concentrazione:	100 %		
Utilizzi:	Disincrostante per sanitari.		
Protezione delle vie respiratorie:			
DPI:	Utilizzare una protezione respiratoria in caso di ventilazione insufficiente. Caratteristiche:		
Norme CEN:			
Manutenzione:	Osservazioni:		
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti di protezione chimica Caratteristiche:		
	Marcatura CE Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
	Devono essere conservati in un luogo asciutto, lontano da possibili fonti di calore, evitando per quanto possibile l'esposizione ai raggi solari: luce solare, per quanto possibile. Non devono essere apportate ai guanti modifiche che possano alterare la sua resistenza, né si possono applicare vernici, solventi o adesivi.		
Osservazioni:	I guanti devono essere della misura giusta e adattarsi alla mano senza essere troppo larghi o troppo stretti. Devono essere utilizzati sempre con le mani pulite e asciutte.		
Materiale (polvinile)	PVC (cloruro di	Tempo di penetrazione (min.):	Spessore del materiale (mm):
		> 480	0,35
Protezione degli occhi:			
DPI:	Occhiali di sicurezza con montatura completa		
Caratteristiche:	Marchio CE di categoria II. Schermo facciale completo per la protezione da schizzi di liquidi, polveri, fumi, nebbie e vapori.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottimale, per cui questi elementi devono essere puliti quotidianamente; le protezioni devono essere disinfettate periodicamente seguendo le istruzioni del produttore.		
	Indicatori di deterioramento possono essere: ingiallimento degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, palpebre, lacrime, ecc.		
Protezione della pelle:			
Non è necessario alcun dispositivo di protezione personale se il prodotto viene maneggiato correttamente.			

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base.

Stato fisico: Liquido

Colore: Blu

Odore: Agrumi

Soglia olfattiva: Non applicabile

Punto di fusione:

Non disponibile

Punto di congelamento: Non disponibile

Punto iniziale/punto di ebollizione/intervallo di ebollizione: >60 °C (Stima basata sul regolamento (CE) n. 1272/2008) Infiammabilità:

Non disponibile

-Continua alla pagina successiva.

SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 6 da 11

Limite inferiore di esplosione: non disponibile
Limite superiore di esplosione: non disponibile
Punto di infiammabilità: > 60 °C
Temperatura di autoaccensione: non disponibile
Temperatura di decomposizione: non disponibile
pH: 1,0 (+/- 0,5) (100%) (metodo pH-Metro/Potenzimetrico/Elettrometrico)
Viscosità cinematica: Non disponibile
Solubilità: non disponibile
Solubilità in acqua: non disponibile
Solubilità in acqua: non disponibile
Liposolubilità: non disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico): Non disponibile.
Pressione di vapore: non applicabile/non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Densità assoluta: Non disponibile
Densità relativa: 1,02 (+/-0,05)) (densimetro oscillante)
Densità di vapore: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle: Non disponibile

9.2 Altri dati.

Altre caratteristiche di sicurezza

Sensibilità meccanica:
Energia di decomposizione esotermica: Non disponibile
Sensibilità agli urti: Non disponibile
Sensibilità all'attrito: non disponibile
Temperatura di polimerizzazione autoaccelerata: Non disponibile
Formazione di miscele esplosive polvere/aria:
Limite inferiore di esplosività/concentrazione minima di esplosività: non disponibile
Energia minima di accensione: non disponibile
Grado di esplosione (Kst): Non disponibile
Pressione massima di esplosione: Non disponibile
Riserva acida/alcalina: Non disponibile
Tasso di evaporazione: Non disponibile
Miscibilità: Non disponibile
Conducibilità: Non disponibile
Corrosività: Non disponibile
Gruppo di gas: non disponibile
Potenziale redox: non disponibile
Potenziale di formazione di radicali: non disponibile
Proprietà fotocatalitiche: non disponibile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non presenta pericoli dovuti alla sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile a contatto con:
- Base.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

A contatto con le basi può verificarsi una neutralizzazione.

10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con le basi.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:
- Base.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

A seconda delle condizioni di utilizzo, possono essere generati i seguenti prodotti:
- Vapori o gas corrosivi.

-Continua alla pagina successiva.

SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 7 da 11

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare la rimozione dell'olio dalla pelle, con conseguente dermatite da contatto non allergica e assorbimento del prodotto attraverso la pelle.

Informazioni tossicologiche sulle sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Saggio	Specie	Valore
acido fosforico, acido ortofosforico N. CAS NO: 7664-38-2 N. EC NO: 231-633-2	Orale	LD50	Ratto	1530 mg/kg p.c. [1]
		[1] BIOFAX Industrial Bio-Test Laboratories, Inc., Schede tecniche. Vol. 17-4/1970		
	Cutaneo	LD50	Coniglio	2740 mg/kg p.c. [1]
		[1] BIOFAX Industrial Bio-Test Laboratories, Inc., Schede tecniche. Vol. 17-4/1970		
	Inalazione	LC50	topo	25,5 mg/m³ aria [1].
		[1] Caratteristiche tossicologiche di acido fosforico e Alcuni dei suoi sali di cromo utilizzati come agenti leganti nella produzione di materiali refrattari, 1983.		

a) tossicità acuta;
Dati non convincenti per la classificazione.

Stima della tossicità acuta (ATE):
Miscele:
ATE (orale) = 4,989 mg/kg

b) Corrosione o irritazione della pelle; Prodotto classificato:
Corrosivo per la pelle, categoria 1B: provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.

c) Gravi danni agli occhi/irritazione oculare;
Prodotto classificato:
Gravi danni agli occhi, Categoria 1: provoca gravi danni agli occhi.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali; dati non conclusivi per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati non convincenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;
Dati non convincenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non conclusivi per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta; Dati non conclusivi per la classificazione.

j) rischio di aspirazione;
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

-Continua alla pagina successiva.

SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 8 da 11

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Saggio	Specie	Valore
acido fosforico, acido ortofosforico N. CAS NO: 7664-38-2 N. EC NO: 231-633-2	Pesce	LC50	Oryzias latipes	75,1 mg/L (96 h) [1]. [1] sintesi del rapporto di studio, 2005
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	>100 mg/L (48 h) [1]. [1] rapporto di studio, 2010
	Piante acquatiche	EC50	Desmodesmus subspicatus	>100 mg/L (72 h) [1]. [1] rapporto di studio, 2010

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla biodegradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e sulla degradabilità del prodotto.

I componenti presenti nel prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo delle sostanze presenti.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOEC	Livello
d-limonene N. CAS NO: 5989-27-5 N. EC NO: 227-813-5	4,83	-	-	Alto

12.4 Mobilità a terra.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità del suolo.

Il prodotto non deve penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua. Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati delle misurazioni PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sulla valutazione PBT e vPvB del prodotto.

12.6 Altri effetti avversi.

Non sono disponibili informazioni su altri effetti negativi sull'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

Non è consentito lo scarico nelle fognature o nei corsi d'acqua. I rifiuti e i contenitori vuoti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla legislazione locale/nazionale.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE in materia di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasporto secondo ADR/TPC per il trasporto stradale, RID per quello ferroviario, IMDG per quello marittimo e ICAO/IATA per quello aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Documento di trasporto e istruzioni scritte. **Mare:** Trasporto via nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: polizza di carico.

Aria: Trasporto aereo: IATA/ICAO.

-Continua alla pagina successiva.

SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 9 da 11

Documento di trasporto: Lettera di trasporto aereo.

14.1 Numero ONU.

N. ONU: UN1805

14.2 Designazione ufficiale delle Nazioni Unite per i trasporti.

Descrizione:

ADR: UN 1805, ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, GE III, (E)

IMDG: UN 1805, ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, GE/E III

ICAO/IATA: A 1805, ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, GE III

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto.

Classe/i: 8

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli ambientali.

Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utenti.

F-A,S-Labelli: 8



Numero di pericolo: 80

ADR quantità limitata: 5 L

Quantità limitata IMDG: 5 L

Quantità limitata ICAO: 1 L

Disposizioni relative al trasporto alla rinfusa nell'ADR: Non consentito per il trasporto alla rinfusa secondo l'ADR. Trasporto via nave, FEm - Documenti di emergenza (F - Incendio, S - Fuoriuscita):

Agite secondo il punto 6.

Codice IMDG Gruppo di segregazione: 1 Acidi

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL e il Codice IBC.

Il prodotto non è influenzato dal trasporto alla rinfusa sulle navi.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE.

15.1 Regolamenti e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifici per le miscele.

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto è conforme al Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti.

Contenuto secondo il Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti:

tensioattivi anionici

5% - 15%

profumi

Allergeni: LIMONENE; LINALOLO

Classificazione del prodotto secondo l'Allegato I della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): N/A

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo all'immissione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Il prodotto non è interessato dalla procedura prevista dal regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

-Continua alla pagina successiva.

SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 10 da 11

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H elencate nella sezione 3:

H226	Liquidi e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni alla pelle e danni agli occhi.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H319	Provoca grave irritazione agli occhi.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità orale acuta, Categoria 4
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Asp. Tox. 1 : Tossicità per aspirazione, Categoria 1
Eye Dam. 1 : Gravi danni agli occhi, Categoria 1
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3
Skin Corr. 1B : Corrosivo per la pelle, Categoria 1B
Skin Irrit. 2 : Irritante per la pelle, Categoria 2
Skin Sens. 1 : Sensibilizzatore cutaneo, Categoria 1

Modifiche rispetto alla versione precedente:

Versione 09. Sezione di modifica 1

Versione 10 Adattamento al Regolamento (UE) 2020/878

Per una corretta manipolazione del prodotto si raccomanda una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Abbreviazioni e acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada. BCF: Fattore di bioconcentrazione.
CEN: Comitato europeo di normalizzazione.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che deve essere considerato come un rischio minimo tollerabile.
DNEL: Derived No Effect Level, il livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non si prevedono effetti avversi.
EC50: Concentrazione media efficace. DPI: Dispositivi di Protezione Individuale.
IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo. ICAO: Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile.
IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
Log Pow: logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua. NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.
RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (UE) n. 1272/2008.

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono state redatte in conformità al REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), con

-Continua alla pagina successiva.

SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 11 da 11

che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, modifica la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza del prodotto si basano sulle conoscenze attuali e sulle leggi comunitarie e nazionali vigenti, in quanto le condizioni di lavoro degli utenti sono al di fuori della nostra conoscenza e del nostro controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati senza aver prima ricevuto istruzioni scritte sulla sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utente prendere le misure appropriate per conformarsi ai requisiti legislativi.

-Continua alla pagina successiva.